

Una Stella Cometa alle falde del Vesuvio.

“La Stazione”. Un viaggio che parte da lontano.

Dopo otto anni di distanza dal lontano 15 febbraio 2006, data di nascita dell'associazione Stella Cometa, è venuto il momento di lasciare una testimonianza scritta di una piccola realtà associativa di Boscoreale in provincia di Napoli, che, strada facendo, ha aggiunto al suo nome “La Stazione”. Un piccolo seme di speranza per la nostra comunità, germogliato negli anni, da radici lontane.

E’ il mese di novembre dell’anno 2000, quando il parroco dell’Immacolata Concezione, don Raffaele Russo, interpella un suo parrocchiano, Vincenzo Martire, che sarei io, per chiedergli la disponibilità circa l’allestimento di un presepe nella cantina di alcuni locali in uso alla parrocchia e che distano poche decine di metri dalla chiesa, i locali “Cavallaro”.

Accetto, precisando che non sono un presepista di professione, e che ci si deve accontentare principalmente della mia buona volontà, più che delle mie qualità artistiche.

Vengo scelto forse perché nel natale dell’anno precedente ho allestito, insieme ai giovani “focolarini”, un presepe nella chiesa di Santa Maria Salome, che appartiene sempre alla stessa parrocchia e che riceve degli apprezzamenti dai fedeli che frequentano la chiesetta.



I tempi per l'esecuzione sono ristretti, ma con l'aiuto di alcuni parrocchiani, riesco ad allestire sia il presepe che una piccola mostra presepiale. Per renderla più suggestiva inseriamo i presepi degli espositori nelle vecchie botti di legno presenti in cantina.



Il presepe e la mostra riscuotono molti apprezzamenti da parte dei visitatori e da quel momento, ogni Natale, il presepe in cantina viene ampliato e arricchito di nuovi manufatti con l'aiuto di tanti altri collaboratori che, di anno in anno, incrementano il nucleo iniziale.

Parallelamente all'attività presepiale, metto a disposizione della mia comunità un poco del mio tempo libero e due volte a settimana accolgo i ragazzi e gli adolescenti del quartiere nei locali situati sotto la chiesa denominati "terra santa".

Nei locali ci sono un biliardino, un ping-pong e dei tavoli per i vari giochi, e organizzo anche dei tornei che coinvolgono i ragazzi ma anche gli adulti.



Nel mese di gennaio 2004, dopo tre anni, sono costretto a cessare questa attività di aggregazione anche perché non ricevo una fattiva collaborazione da parte della comunità parrocchiale, che in pratica mi ha lasciato quasi sempre da solo e io, purtroppo, non riesco più a tenere a bada i ragazzi più indisciplinati.

Nel Natale del 2005, il presepe in cantina riceve una bella gratificazione dall'associazione Amici del presepio di Torre Annunziata, che nell'ambito del concorso "il più bel presepe" premia il presepe dell'Immacolata Concezione con il primo posto, gratificando il lavoro e le capacità artistiche di tante persone di buona volontà.



I volontari del presepe, incoraggiati da questo premio, cominciano a pensare di dare vita ad un'associazione culturale dedicata principalmente a tale attività, con sede in parrocchia.

E così nel mese di febbraio del 2006 nasce "Stella Cometa", che, anche grazie ad una maggiore autonomia in seno alla parrocchia, nel Natale dello stesso anno, riesce ad organizzare, oltre al presepe in cantina, la I mostra di arte presepiale nei locali "terra santa" e il presepe vivente nelle stradine adiacenti la chiesa.

Per quest'ultimo ci si avvale dell'indispensabile aiuto della comunità parrocchiale, riuscendo anche ad ottenere la collaborazione di alcune associazioni teatrali, che accolgono il mio invito fatto in qualità di presidente dell'associazione.



I Mostra di Arte Presepiale
Natale 2006
Città di Boscoreale
Associazione culturale
STELLA COMETA

I Mostra di Arte Presepiale
Locali "terra santa" - Parrocchia Immacolata Concezione -
Boscoreale (NA)

Ingresso libero

dal 25 dicembre 2006
al 21 gennaio 2007

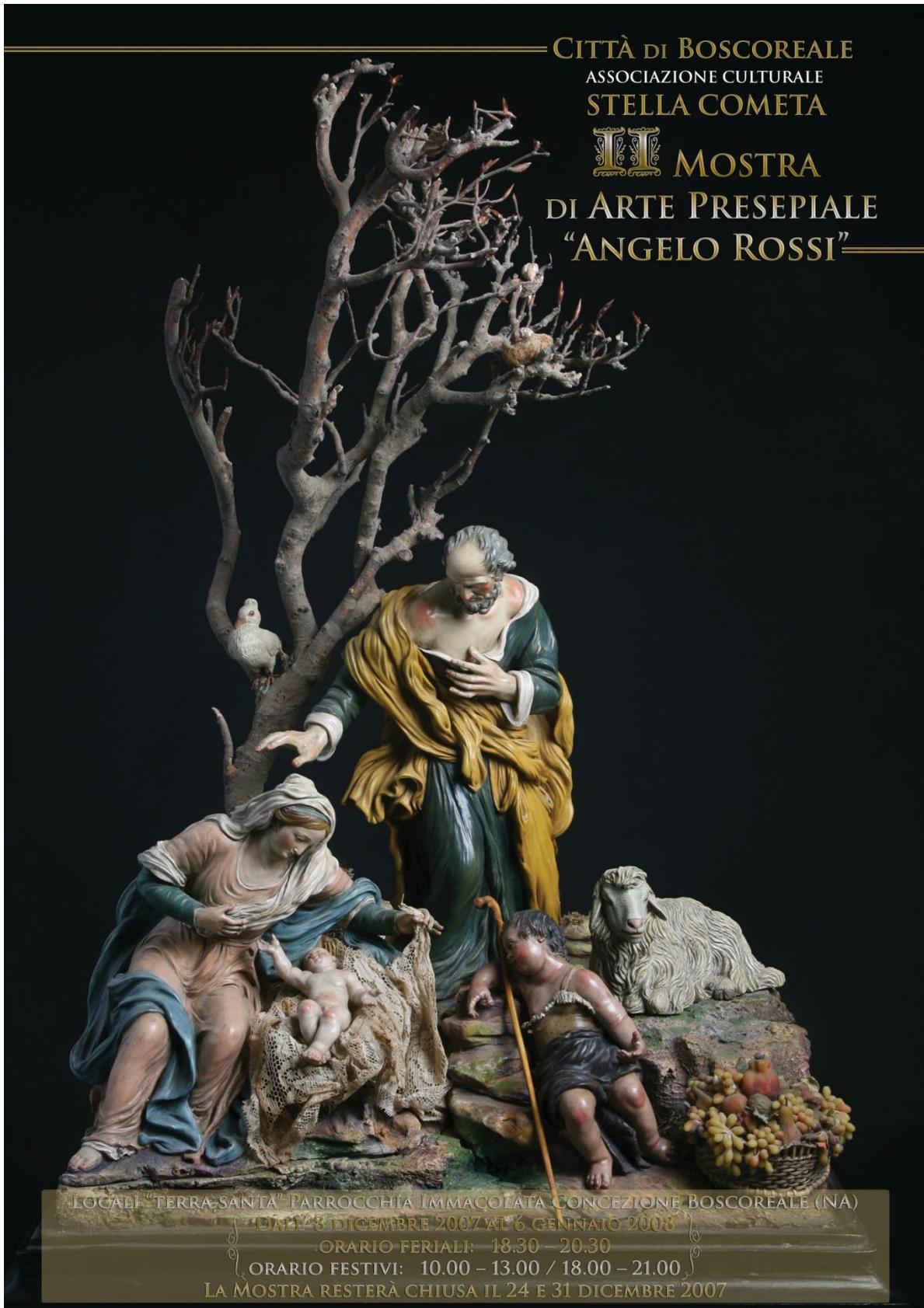
orario feriali: 18.00 - 21.00
orario festivi: 10.00 - 13.00 / 18.00 - 21.00
chiuso il 31 dicembre

Il Presepe Artistico Parrocchiale
resterà aperto negli stessi giorni e negli stessi orari della
Mostra

Sede Mostra - Via II Comizi 1
Sede Presepe - Via II Comizi 23
Per informazioni tel. 081.858.51.43

Nei giorni
26 dicembre 2006
1 gennaio 2007
7 gennaio 2007
Dalle ore 18.30 alle 21.30
Presepe vivente
Nelle strade adiacenti
la Parrocchia dell'Immacolata Concezione
Via Messalli - Via II Comizi

Negli anni successivi, vengono sempre replicate le tre attività nel periodo natalizio, mentre durante l'anno tengo personalmente un corso di informatica di base, gratuito, rivolto ai principianti.



CITTÀ DI BOSCOREALE
ASSOCIAZIONE CULTURALE
STELLA COMETA
II MOSTRA
DI ARTE PRESEPIALE
"ANGELO ROSSI"

LOCALI "TERRA SANTA" PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE BOSCOREALE (NA)
DATE: 3 DICEMBRE 2007 AL 6 GENNAIO 2008
ORARIO FERIALI: 18.30 - 20.30
ORARIO FESTIVI: 10.00 - 13.00 / 18.00 - 21.00
LA MOSTRA RESTERÀ CHIUSA IL 24 E 31 DICEMBRE 2007

Nel mese di febbraio del 2008 io, che ho sempre sognato di trovare nuovi e più consoni spazi dove poter svolger in modo più adeguato delle attività sociali, culturali e ricreative rivolte a giovani, bambini, adulti e agli anziani, non disponendo, purtroppo, di risorse finanziarie, punto gli occhi sulla vecchia stazione FS abbandonata.

Dopo essermi consultato con i Soci, contatto gli uffici della Società RFI per avere notizie tese ad ottenere la struttura in comodato d'uso. Le Ferrovie, anche per rimediare al grave degrado in cui era precipitata la struttura e le aree limitrofe, concedono un comodato per cinque anni.



FERSERVIZI SPA
Binario 24 Stazione Piazza Garibaldi
80143 NAPOLI

R.F.I. SPA - Direzione Compartimentale
Infrastruttura
Corso Novara, 10 – 80142 NAPOLI

OGGETTO: Richiesta di comodato d'uso dei locali e gli spazi della Stazione di Boscoreale.

L'Associazione Culturale "STELLA COMETA", organizzazione solidaristica di volontariato sociale senza scopo di lucro, con sede in Boscoreale c/o la Parrocchia Immacolata Concezione Via Il Comizi 2, regolarmente registrata all'AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO DI CASTELLAMMARE DI STABIA AL N. 1551 IN DATA 27 FEB. 2006, ha l'esigenza di reperire locali e spazi aperti per promuovere attività culturali dei propri soci e di tutti i cittadini che vorranno partecipare, proprio allo scopo di aggregare i giovani, gli adulti e gli anziani, e fare con loro attività di volontariato e attività di socializzazione.

L'Associazione si propone di aiutare la raccolta differenziata dei rifiuti, istituendo un locale deposito-officina dove con il lavoro di volontariato eseguito in modo totalmente gratuito, saranno riparati i mobili in disuso delle famiglie di Boscoreale, che altrimenti finirebbero in discarica.

Questi mobili saranno dati a persone bisognose indicate dal Parroco della chiesa dell'Immacolata Concezione di Boscoreale.

Per le attività culturali saranno proiettati film per dibattiti, sia all'aperto d'estate che in tensostrutture mobili d'inverno.

Attualmente non ci sono sale disponibili per i giovani in tutto il territorio comunale sia pubbliche che private.

Altri progetti si svilupperanno in seguito in base alla partecipazione dei cittadini.

Per tale motivo, Vi chiediamo di volerci concedere in comodato d'uso, con le modalità da definire, i locali e gli spazi disponibili situati nella Stazione Ferroviaria di Boscoreale.

Certi di un Vostro favorevole e sollecito riscontro, porgiamo Distinti Saluti.

P.R. 13/02/08
Alboce PL.

Il Presidente dell'Associazione
Vincenzo Anetzi

E' un comodato gratuito ma molto, forse troppo oneroso per un manipolo di volontari che devono operare a mani nude e senza risorse finanziarie.

La consegna dei locali viene fatta **nel mese di settembre del 2008**, ma con i pochi volontari che abbracciano quest'avventura, siamo obbligati prima a portare a termine gli eventi natalizi, ossia il presepe in cantina, il presepe vivente e la III Mostra di Arte Presepiale, e quindi solo nel mese di febbraio del 2009 riusciamo ad aprire il cantiere della "Stazione".



Prima nota dolorosa.

Due consiglieri comunali, prima dell'inizio dei lavori, hanno voluto incontrarmi al primo piano della casa comunale, presso gli uffici di segreteria del Sindaco.

E' un momento di grande tensione, essi mi dicono tra l'altro che i locali sono stati individuati dal Comune per esigenze istituzionali e che cercheranno nel più breve tempo possibile di entrarne in possesso. Mi consigliano di non intraprendere nessuna attività di recupero di quei luoghi e di quelle strutture.

Mi dicono che avrebbero cercato qualche immobile confiscato, magari in un posto lontano dal centro, da destinare ai volontari dell'associazione, dove essi avrebbero potuto dare corso alle loro iniziative socio-culturali e di aggregazione giovanile.

Mi rifiuto in modo categorico e dico loro che noi abbiamo stipulato un regolare contratto di comodato con RFI e siamo intenzionati a rispettarlo, ribadendo che qualora ci avessero mandato via, avrebbero comunque trovato delle strutture in migliori condizioni.

Scendendo le scale dico loro, che il giorno che ci avrebbero mandato via, quasi certamente la comunità di Boscoreale avrebbe perso qualcosa di importante dal punto di vista sociale e culturale.

Il giorno dopo, sentendomi delegittimato dalle istituzioni locali, scrivo direttamente al presidente Giorgio Napolitano, appellandomi così alla più alta carica istituzionale.

Questa che segue è la missiva.

Premessa

L'associazione culturale STELLA COMETA, con l'aiuto di volontari sta bonificando il fabbricato viaggiatori delle Ferrovie dello Stato di Boscoreale, affidatogli in comodato gratuito per 5 anni da RFI SpA.

Il fabbricato in comodato al Comune di Boscoreale fino al 5 giugno 2007, non è stato mai utilizzato dall'Ente che lo ha lasciato in questi ultimi anni in uno stato di abbandono più totale.

I locali una volta bonificati e resi agibili, saranno a disposizione di tutta la comunità boschese, per qualsiasi attività socio-culturale.

Tutti coloro che volessero dare una mano possono contattare il presidente Vincenzo Martire, ogni mercoledì dalle ore 19.30 alle 20.30 presso la parrocchia dell'Immacolata Concezione di Boscoreale.

Illustrissimo Presidente Giorgio Napolitano,

ieri 6 ottobre 2008 alle ore 16.30, sono stato ricevuto nello studio del Sindaco da alcuni funzionari, che in merito ai locali indicati sopra, mi hanno chiesto se potevo cedere un poco di spazio per la nascente sede della Croce Rossa, ho dato subito tutta la disponibilità e appena i locali saranno agibili concorderemo il tutto.

Il motivo per cui le scrivo è per i suggerimenti ricevuti da un rappresentante del Consiglio Comunale, che mi consigliava di non intraprendere nessun lavoro poichè i locali sono stati individuati dall'Ente Comune per esigenze diverse e per questo motivo già era stata fatta richiesta di acquisto alle Ferrovie.

Il mio Comune non possiede nessun luogo di aggregazione per i giovani, e il fatto di aver individuato i locali concessi in comodato alla mia associazione come unici idonei per le nuove esigenze degli uffici comunali, mi ha lasciato perplesso.

Penso sia un attacco mirato contro la crescita sociale e culturale della popolazione e se negli ultimi decenni lo stato di degrado socio ambientale è peggiorato, in parte è dovuto proprio alla mancanza di alternative per i giovani.

Chiedo un suo intervento proprio per combattere lo strapotere dei politici locali che hanno tutto l'interesse a tenere la situazione sociale e culturale nelle condizioni più disagiate, per poter fare ogni volta la parte di chi concede avendo il potere nelle proprie mani.

Con Osservanza,

Vincenzo Martire.

Da quel momento inizia la guerra con l'amministrazione comunale.

Per tutta la durata dei lavori vengono lasciati fuori dalle porte dei locali della stazione sei cassonetti dei rifiuti, che a causa anche dell'inciviltà di molti sono sempre pieni ad ogni ora del giorno e della notte. Con il caldo da essi si sprigiona un cattivo odore che invade i locali, dove i volontari, con tanta abnegazione, stanno rimediando ai guasti causati anche dalla cattiva amministrazione.



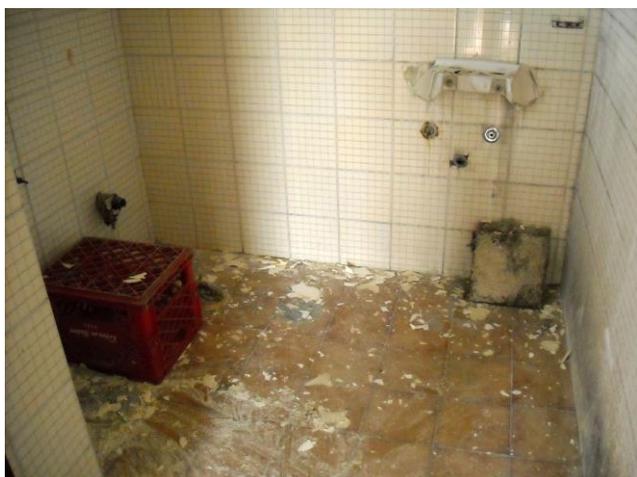
Breve Flashback

Dal 2002 al 2007, infatti, l'Amministrazione Comunale di Boscoreale, che ebbe in fitto tutti gli immobili e le aree della stazione al prezzo di 2.400.000 lire(1.240,00 €) mensili, invece di prendersene cura, pulire, valorizzare, per rendere maggiormente fruibili i luoghi, li abbandonò a sé stessi, con evidente spreco di risorse pubbliche e con l'aggravante del crescente degrado per atti di vandalismo perpetrati a danno di quegli stessi immobili, proprio perché non vengono sorvegliati.

Nella primavera del 2007, i Commissari Prefettizi, insediatisi dopo lo scioglimento del consiglio comunale nel 2006, si recarono alla stazione. Vollerò verificare come mai veniva pagato un fitto per una struttura non utilizzata.

*Giunti sul posto, verificarono con mano lo stato di abbandono e degrado in cui erano precipitati gli immobili. Scrissero alle Ferrovie chiedendo la rescissione anticipata del contratto che aveva una durata di sei anni, **ottenendola misteriosamente senza pagare alcun dazio nonostante tutti i danni arrecati.***





Ma torniamo alla nostra storia.

Prima di iniziare i lavori contatto due ditte amiche, per chiedere il loro aiuto.

La prima fornisce gratuitamente i rotoli di asfalto e la seconda si accolla l'onere della posa di quell'asfalto, sempre in modo totalmente gratuito.

Senza questo primo intervento, La "Stazione" non sarebbe mai nata, poiché le casse dell'associazione sono praticamente vuote.

A questo punto, avviene un altro piccolo miracolo. I pochi volontari dell'associazione trovano sulla propria strada un gruppo di giovani che accolgono la sfida e si buttano a capofitto nel progetto.



Nei fine settimana, il sabato pomeriggio e la domenica mattina, per circa nove mesi, danno tutto quello che possono, ognuno per il proprio tempo disponibile, e rimuovono tonnellate di rifiuti e calcinacci, centinaia di siringhe dei tossicodipendenti e notevoli quantità di escrementi umani ed animali.







Nel frattempo, alcuni commercianti, alcuni artigiani e alcuni benefattori, credendo in quel progetto socio culturale, danno anch'essi una mano notevole. C'è chi regala dei fusti di pittura, chi rifà l'impianto idrico gratuitamente, chi fornisce gratuitamente le piastrelle del salone e paga di tasca propria gli infissi di alluminio mancanti, chi esegue l'impianto elettrico quasi gratuitamente, chi demolisce i pavimenti da sostituire e chi porta gratuitamente tonnellate di calcinacci con i propri automezzi nelle discariche autorizzate.

I giovani volontari, stante la carenza di fondi, si industriano e prima ancora di completare i lavori, organizzano dei concerti, durante i quali con la distribuzione delle bevande e con la raccolta di offerte spontanee, raccolgono soldi che servono per completare i lavori e per pagare le utenze.

★ ★ ★
CASSIOPEA
 ★ ::presenta:: ★

DOMENICA 19 LUGLIO 2009
 ore 21:30

STATION IN MOVEMENT
per dare spazio alle idee

BALLANN: MAGNANN: E CANTANN
BALLI CANTI E SUONI
TRADIZIONALI

Stella Cometa ASSOCIAZIONE CULTURALE

EX FERROVIE DELLO STATO, 252
via Giovanni della Rocca - BOSCOREALE

BLUES AT STATION

WITH THE
STARFISH
BLUES BAND

VENERDI' 18 SETTEMBRE 2009 ORE 21:30
EX STAZIONE FS BOSCOREALE

ASSOCIAZIONE CULTURALE STELLA COMETA GRUPPO CASSIOPEA

SABATO 26 SETTEMBRE 2009
 ORE 21:00
 EX STAZIONE FS BOSCOREALE

SAPOR DI
MEDIOEVO

MEDIOEVO MUSICA DANZA PIATTI TIPICI

MUSICHE MEDIEVALI ESEGUITE DAL GRUPPO
 COMPAGNIA DEL CERVO BIANCO

CARRI SEAS E DANIE UDSTE UDSTE
 ALLA NONA ORA DEL 26 SETTEMBRE
 LA STAZIONE DIVENTA UN OSTELLO
 TRA LE NOTE DI MUSICA ANTICHE,
 TRA BUSTOCHE PIETANCE E SPEZIATO VINELLO
 ALLEGRIAMENTE DANZEREMO E
 AL MEDIOEVO RITORNEREMO!

ASSOCIAZIONE CULTURALE STELLA COMETA
GRUPPO CASSIOPEA

DOMENICA 25 OTTOBRE 009

GERARDO ATANASIO
& BOOGIE WOOGIE
MOON

STAZIONE FS
 Via Giovanni della Rocca,
 Boscoreale
ORE 21:00

ASSOCIAZIONE CULTURALE
STELLA COMETA GRUPPO CASSIOPEA

In questo posto, ritornato alla civiltà dopo anni di abbandono, i giovani organizzano mostre, mercatini, cineforum e feste mentre il primo corso che vede la luce alla "Stazione" è quello della tammorra, che contribuisce notevolmente alla raccolta di fondi, necessari per il mantenimento della struttura.



CINEFORUM "VIAGGI ED INTEMPERIE"

LITTLE MISS SUNSHINE
GIOVEDÌ 22/10

UNA STORIA VERA
GIOVEDÌ 29/10

DUEL
GIOVEDÌ 5/11

OGNI COSA È ILLUMINATA
GIOVEDÌ 12/11

NUOVO MONDO
GIOVEDÌ 19/11

DAY: GIOVEDÌ 22 - 29 OTTOBRE
GIOVEDÌ 5 - 12 - 19 NOVEMBRE
START: ORE - 21.00
LOCATION: STAZIONE FS (BOSCOREALE)

ASSOCIAZIONE CULTURALE "STELLA COMETA" GRUPPO "CASSIOPEA"

CORSI

DI BALLO SUL TAMBURO (TAMMURRIATA)
DELL' AGRO-NOCERINO SARNESE

DI TAMBURO (TAMMORRA)

INFO: _____

I CORSI SI TERRANNO PRESSO
EX-FS DI BOSCOREALE
INDIRIZZO:
VIA GIOVANNI DELLA ROCCA 238
(VICINO ALLA POMPA DI BENZINA API)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
INVIARE UNA E-MAIL
A: GRUPPOCASSIOPEA@LIBERO.IT

ASSOCIAZIONE CULTURALE STELLA COMETA
GRUPPO CASSIOPEA

Seconda nota dolorosa

Il blitz dei carabinieri del 9 ottobre 2009

Una sera di ottobre del 2009, in occasione di un concerto organizzato come sempre dai giovani, alle ore 22.00 circa, arrivano alla STAZIONE 5 volanti dei carabinieri, 12 militari in tutto, che perquisiscono i locali e controllano i documenti di tutti i giovani presenti. Non trovano nulla di irregolare, ma mi dicono di sospendere la festa perché il rumore dà fastidio ai residenti.

Io, pur sapendo di rientrare in una fascia oraria consentita, e pur sapendo che i giovani facevano sempre attenzione a non alzare eccessivamente il volume, faccio comunque sospendere la festa, proprio per evitare altre noie con le forze dell'ordine.

Nei giorni seguenti i giornali riportano l'accaduto e uno, in particolare, mette in cattiva luce la nostra associazione, parla di droga, e questa notizia mi ferisce profondamente, così come mi ha ferito e amareggiato la modalità di quel controllo di polizia.

Per molto tempo ho pensato che proprio a causa di quell'episodio riportato in maniera distorta dai giornali, la comunità boschese non abbia più aderito in modo massiccio al nostro "progetto".

Intanto, qualche mese prima, alcuni esponenti di Protezione Aziendale delle Ferrovie erano venuti alla stazione e avevano prodotto un dossier fotografico, relazionando che l'associazione non teneva i locali in buono stato.

In quella occasione ci siamo salvati da una rescissione del comodato perché i locali a cui si riferivano le foto non ci erano stati dati ancora in consegna.

I due episodi mi hanno convinto che fare il volontario "libero" senza nessun "condizionamento politico" in queste terre alle falde del Vesuvio è quasi impossibile, a meno che non ci sia l'intervento protettivo della Provvidenza.

VENERDI 9 OTTOBRE 009

START 21:30

BORDERLINE

and

WOODY CUNTS

ASSOCIAZIONE CULTURE STELLA COMETA GRUPPO CASSIOPEA
STAZIONE FS Via Giovanni della Rocca, Boscoreale

Boscoreale. Controllate oltre cento persone durante la kermesse organizzata dall'associazione Stella Cometa Blitz dei carabinieri: festa sospesa per schiamazzi



Boscoreale. Blitz dei carabinieri nella sede dell'associazione "Stella Cometa": festa sospesa per schiamazzi. Sono state queste le motivazioni che, venerdì sera, hanno spinto i carabinieri della stazione di Boscoreale, agli ordini del maresciallo Renato Varriale, a far sospendere la festa in musica organizzata nella sede dismessa delle Ferrovie dello Stato. Erano da poco passate le 21, quando i militari dell'Arma hanno fatto irruzione all'interno dell'associazione e hanno controllato oltre un centinaio di persone.

Nessun problema, niente droga e nessun denunciato. Tutto in regola. Tuttavia, i carabinieri hanno disposto la sospensione della festa per schiamazzi. Una decisione che non è certo andata giù ai soci di "Stella Cometa" e a quanti, parenti e amici, si erano recati nella sede dell'associazione per ascoltare l'esibizione del gruppo musicale.

«Sono appena le 21», dice uno dei ragazzi intervenuti alla festa, «e non ci possono sospendere la festa per schiamazzi. Se qualche vicino si è lamentato, possiamo anche abbassare la musica, ma è assurdo che ci trattano così e ci sospendono la festa in un orario consentito».

Tra l'altro, proprio nei giorni scorsi, il sindaco di Boscoreale, Gianroberto Langella, ha emanato un'ordinanza attraverso la quale obbliga la chiusura entro le 22 alle attività commerciali del centro.

«Di questo passo», commentano i ragazzi, «finitremo per rimanere rinchiusi in casa. Non è così che si risolvono i problemi. In strada non possiamo stare, le feste non le possiamo organizzare, non ci resta che scappare da Boscoreale».

(rob.muz.)

Solidarietà a Vincenzo Martire



Vincenzo Martire

Ho aspettato prima di scrivere questo pezzo. Ho aspettato perché c'era bisogno di sapere e riflettere prima di mettere "penna su carta." Nel frattempo Enzo Martire avrà avuto modo di sentirsi abbandonato e solo contro tutti ancora di più rispetto al suo status normale che lo vede agli occhi delle istituzioni ormai da tempo "bastian contrario" e questo mi dispiace. Ma cerchiamo di fare il punto della situazione. Chi è Enzo Martire e qual è l'accadimento che lo ha visto protagonista di recente. Enzo Martire è un cittadino di Boscoreale, presidente dell'associazione "Stella Cometa" che da anni rappresenta vero valore aggiunto per Boscoreale per le sue molteplici iniziative e l'impegno sociale. Tra tutte, quella che ogni anno intraprende e porta a termine prima, durante e dopo le festività natalizie mettendo in opera, una bellissima mostra presepiale e un presepe vivente visitati sia dai cittadini di Boscoreale che provenienti da Napoli ed altre città della provincia. Martire tra i suoi mille impegni è riuscito non senza sacrifici assieme ai soci dell'associazione, a trasformare la vecchia e abbandonata stazione delle ferrovie dello stato di Boscoreale in un punto di aggregazione per i giovani. Tempo fa, di quest'avventura ne scrissi anche sulle pagine del Gazzettino Vesuviano e del periodico "Insieme" i cui rispettivi direttori hanno sempre uno spazio a disposizione per gli

avvenimenti che riguardano Boscoreale. Ad oggi numerose iniziative sono già all'attivo dell'associazione che riuscendo ad avere in comodato d'uso dalle FS i locali della vecchia stazione ha rivitalizzato una parte di territorio sito in via Giovanni della Rocca, ormai "defunto". Incontri, cineforum, manifestazioni musicali e quant'altro da alcuni mesi si susseguono nei locali rinnovati dai ragazzi di "Stella Cometa" assieme al proprio presidente. Purtroppo in una di queste occasioni d'incontro organizzate dall'associazione, per la precisione una manifestazione musicale, c'è stata un'irruzione da parte delle forze dell'ordine (carabinieri di Boscoreale e Torre Annunziata) allertate da diversi cittadini disturbati dal fragore degli altoparlanti nell'occasione usati a volume eccessivamente alto. Sta di fatto che l'intervento ma in particolare le modalità di esecuzione adottate nella circostanza dai carabinieri, ha mortificato il presidente dell'associazione agli occhi dei quali il "blitz" è sembrato un intervento spropositato tanto da portarlo, a pochi giorni dall'irruzione, a tappezzare di manifesti di protesta seppur velata, le mura del paese. Insomma Martire ha visto nell'intervento delle forze dell'ordine un'azione certamente svolta nell'ambito delle competenze e attività di controllo da parte dell'Arma, un'azione esagerata che avrebbe potuto concludersi con la richiesta di abbassare il volume della musica invece che con la perquisizione a tappeto di luoghi e partecipanti alla manifestazione, come se fossero dei delinquenti. Vincenzo Martire è un combattente. Negli anni è entrato in polemica con le varie amministrazioni che si sono avvicendate alla guida del nostro paese sem-

pre per motivi che hanno riguardato i mancati servizi che un comune dovrebbe assicurare ai propri cittadini e sempre a mio avviso, a giusta ragione. Sulle vicende di cui si è interessato in maniera predominante, partendo quindi dalla ristrutturazione di piazza Pace che ha creato non poche difficoltà alla viabilità del paese con la completa eliminazione del parcheggio e proseguendo con il problema della spazzatura da cui siamo stati letteralmente sommersi fino a un anno fa, Martire ha scritto a tutti. Ha inviato mail, lettere e fax persino al Presidente della Repubblica. Insomma portando a conoscenza i fatti "nostri" si è fatto conoscere beccandosi di conseguenza un'etichetta che ormai gli resterà appiccicata addosso per sempre e cioè quella di essere un gran "rompiballe." Tutti quanti noi conosciamo Enzo Martire e i suoi ragazzi e ci dispiace che sia accaduto un episodio che potrebbe mettere in cattiva luce le molteplici attività che queste persone sono state capaci di mettere in piedi tra la quasi totale indifferenza di una buona parte di boschesi. I carabinieri hanno fatto il proprio lavoro ma la vera differenza la dobbiamo fare noi che conosciamo Martire e quanti collaborano con lui. Noi dobbiamo dare una mano partecipando alle loro manifestazioni, facendoci sentire presenti, vicini...non lasciamoli soli!

Giovanni Navarone

PARRUCCHIERI G&D CENTER
tagliati il successo
PARRUCCHIERI G&D CENTER
Via Poggiomarino, 37
80131 SAN PIETRO DI SCAFATI (NA)
Tel. 081.8633308
info@parrucchiere.com

Centro Estetico e Parrucchiere per Uomo e Donna
Via Poggiomarino, 37 San Pietro di Scafati
adiacente Ufficio Postale

Dopo tante peripezie e tanti sacrifici, finalmente il 22 novembre del 2009 vengono inaugurati ufficialmente i locali, alla presenza del responsabile delle Politiche sociali del Gruppo FS.



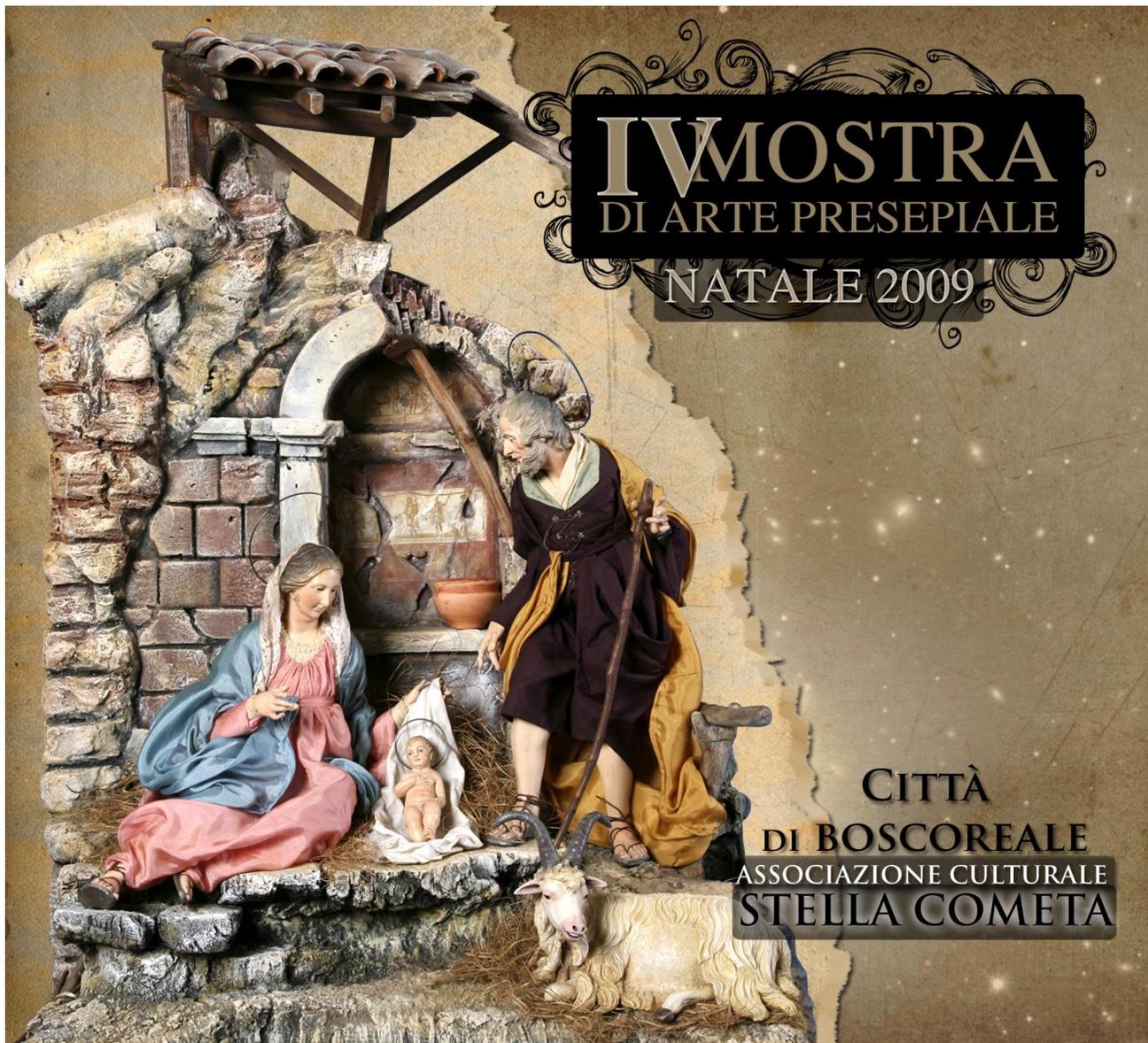
Ancora una volta i benefattori non mancano, tutto il buffet viene offerto da alcuni esercizi commerciali: negozi di alimentari, pasticcerie e rosticcerie.



Terza nota dolorosa

La cultura rifiutata

A Boscoreale, nei locali della parrocchia Immacolata Concezione, l'associazione STELLA COMETA ha organizzato per il quarto anno consecutivo una Mostra di arte presepiale. I locali, concessi gentilmente dal parroco don Alessandro Valentino, sono stati occupati dal 5 dicembre 2009, giorno di consegna delle opere, fino al 17 gennaio 2010 giorno di riconsegna delle opere ai rispettivi autori.



Nelle quattro edizioni della Mostra, si sono avuti degli alti e bassi riguardo al numero delle opere esposte, ma una costante è emersa su tutto, la progressiva indifferenza dei fedeli verso una manifestazione culturale organizzata principalmente per loro.

Negli ultimi due anni nei giorni più intensi delle celebrazioni del Natale, le visite alla Mostra sono state quasi pari a zero da parte dei partecipanti alle messe, eppure i locali sono a cinque metri dall'uscio della chiesa e l'ingresso è totalmente gratuito.

Un'altra costante è stata la mancanza assoluta di sostegno da parte dei vertici della Diocesi di Nola, mai un messaggio, mai un incoraggiamento, mai una presenza all'inaugurazione seppur sollecitata.

Da un colloquio avuto con un sacerdote, mi è stata paventata l'ipotesi che forse ci sono troppe organizzazioni di Mostre e di presepi viventi e i fedeli perdono interesse quando c'è una sovrabbondanza di eventi simili.

In parte sono d'accordo, però ho fatto notare al sacerdote che nei venti giorni di presenziamento alla Mostra, non ho avvertito la vicinanza della comunità parrocchiale, mi sono sentito un estraneo, sarebbe bastata anche una visita di cortesia per infondere a noi organizzatori un poco di incoraggiamento.

Un altro episodio che mi ha amareggiato, è stata la mancanza dell'inserimento dell'evento Mostra nel programma Natalizio stampato dal Comune di Boscoreale, che ha ritenuto anche di non menzionare l'evento sul giornale istituzionale L'informa Comune e per finire, non ha concesso alla Mostra il patrocinio anche solo morale seppur richiesto in largo anticipo.

Tutte queste considerazioni mi hanno fatto trarre un'amara conclusione, e cioè che se non si fa parte dei vari clan, politici o religiosi, si viene rifiutati e quasi ignorati.

Nel mese di gennaio del 2010 un gruppo di signore si avvicina alla "Stazione" e chiede di poter frequentare i locali e organizzare un laboratorio di ricamo e cucito con cadenza settimanale. L'associazione accoglie subito queste signore e da quel momento esse diventano indispensabili, perché oltre ad apportare valori sociali e culturali, si autotassano e versando la loro piccola offerta per le spese di gestione, contribuiscono in modo significativo alla sopravvivenza dell'associazione.



Poco tempo dopo un altro gruppo di signore mette in cantiere un corso di balli e il contributo versato finisce anch'esso interamente nelle casse dell'associazione. Questo perchè l'istruttrice dei balli non prende nessun rimborso spese, così come le due istruttrici del ricamo e del cucito.



Quarta nota dolorosa

Interrogazione parlamentare denigratoria 5 maggio 2011

Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti – Premesso che:

dal 2005 la linea ferroviaria Torre Annunziata-Cancello risulta essere chiusa sia al traffico passeggeri che merci;

l'area, la quale oramai versa in uno stato di degrado, luogo di ritrovo di tossicodipendenti, non controllata dall'ente proprietario, necessita, dopo un così lungo lasso di tempo, anche di un'operazione di bonifica che, allo stato attuale, ovviamente sarebbe a carico di Rete ferroviaria italiana;

il Comune di Boscoreale (Napoli) ha da tempo richiesto tanto a Ferservizi quanto a Rete ferroviaria italiana, l'acquisto dell'area oltre allo scalo merci e ai locali dell'ex stazione ferroviaria di Boscoreale;

la sede Ferservizi di Napoli, dopo un primo parere di competenza favorevole, è in attesa – da mesi – di quello definitivo di Rete ferroviaria italiana da Roma;

il progetto del Comune prevede, dopo l'acquisto, proprio su quella parte di territorio prossima al centro abitato, una riqualificazione urbanistica con la creazione di aree verdi attrezzate, parcheggi ed uffici,

si chiede di sapere quali iniziative di competenza il Ministro intenda porre in essere al fine di sollecitare Rete ferroviaria italiana a fornire un celere e positivo riscontro all'istanza avanzata dal Comune di Boscoreale (Napoli). Solo così si potrà consentire, poi, l'auspicata bonifica dei luoghi, la riqualificazione urbanistica dell'area e la piena fruizione da parte dei cittadini di uno spazio oggi pericolosamente frequentato, senza alcun controllo da parte della stessa RFI, da tossico dipendenti provenienti anche da altri comuni dell'area metropolitana di Napoli.

Nel corso degli anni altre attività vedono la luce, corsi di pittura, ceramica, informatica, lingua inglese, laboratori di balli, l'insegnamento di strumenti popolari, un'attività di ginnastica dolce, uno sportello di consulenza psicologica, e inoltre viene allestita una piccola biblioteca con libri donati da privati cittadini, mentre i ragazzi e i giovani del quartiere usufruiscono gratuitamente di un biliardino, un ping-pong e di alcuni tavoli con giochi vari.



Il sogno è diventato realtà grazie solo ed unicamente alla forza di volontà di un manipolo di cittadini, che hanno dovuto affrontare difficoltà che sembravano insormontabili: in primo luogo l'assenza totale di risorse economiche e poi l'atteggiamento ostile dell'amministrazione comunale, che non ha mai consentito ai volontari della STAZIONE di operare in condizioni normali, né tantomeno li ha mai appoggiati.

Purtroppo si è dovuto anche constatare l'indifferenza di tutta la comunità parrocchiale, nella quale l'associazione era nata ed aveva operato per alcuni anni, dando sempre tutto quello che era nelle sue possibilità, sia con il lavoro, sia con le poche risorse economiche accantonate.

Nessuno, in tutta la comunità parrocchiale, ha mai alzato un dito o ha fatto sentire la propria indignazione pur vedendo in quali condizioni disumane erano costretti ad operare i volontari, così come nessuno di essi ha mai affiancato i volontari nell'opera di bonifica di quei luoghi, e non per questo oggi alcune di queste persone non vengono accolte nei locali restituiti alla civiltà.

Nel mese di maggio del 2012, l'associazione ha lasciato definitivamente la comunità parrocchiale e ha spostato la sede legale, dalla parrocchia dell'Immacolata Concezione alla stazione FS di Boscoreale, in via Giovanni della Rocca.

Questo posto, che era stato utilizzato impropriamente dall'amministrazione comunale anche come una sorta di discarica illegale, nelle varie crisi dei rifiuti che si sono susseguite a più riprese, è ritornato quindi "normale".



A sei anni di distanza quella che sembrava un'utopia agli occhi di tanti, è diventata invece una bellissima realtà. Si può quindi affermare da parte dei volontari: "missione compiuta".



Un'artista locale fa un dono alla comunità della stazione dipingendo uno splendido murale.





Oggi i volontari, dopo il rinnovo del consiglio comunale, hanno avvicinato il nuovo Sindaco per chiedere un sostegno alle attività e al progetto LA STAZIONE.

Purtroppo fino a questo momento non hanno ricevuto nulla, se non delle visite di cortesia da parte del primo cittadino.

Le richieste di aiuto nei vari anni, vista anche l'ostilità dell'amministrazione comunale dell'epoca, sono state inoltrate alla Prefettura di Napoli, al Ministero dell'Interno, al Presidente della Repubblica e a tante altre Istituzioni.

L'unico risultato ottenuto sono solo delle lettere di elogio, ma nessun aiuto concreto.

Se non si potevano, o non si volevano mandare contributi economici ai Volontari della STAZIONE, magari si poteva provvedere alla fornitura di arredi o suppellettili, o quella di apparecchiature come un videoproiettore, qualche vecchio pc ancora funzionante ma non più utilizzato nell'amministrazione pubblica, o si poteva anche intervenire sull'amministrazione locale e costringerla a non ostacolare più i volontari e invece nulla.



SEGRETERIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
SERVIZIO RAPPORTI CON LA SOCIETA' CIVILE



PROTOCOLLO
SGPR 16/09/2009 0091008 P



SCR

Egregio Signor Martire,

mi riferisco al Suo più recente scritto indirizzato al Capo dello Stato.

Al riguardo desidero innanzitutto esprimere vivo apprezzamento per le iniziative curate dall'Associazione culturale *Stella Cometa*.

Quanto alla richiesta relativa ad un possibile contributo, spiace doverle comunicare che manca la possibilità di assecondare tale auspicio.

Con gli auguri più vivi per le attività del Sodalizio da Lei presieduto, colgo volentieri l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
(Giovanna FERRI)

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Signor Vincenzo MARTIRE
Via STE Cirillo, 17
80041 BOSCOREALE (NA)

smc



Il Sindaco

COMUNE DI BOSCOREALE
Provincia di Napoli

"Terra della Pietra Lavica"

Boscoreale, 12 dicembre 2008

Prot. 29570
del 12 dicembre 2008

Al Presidente dell'Associazione Culturale
STELLA COMETA
Sig. Vincenzo Martire
c/o Parrocchia Immacolata Concezione
Via II Comizi, 2
BOSCOREALE

fax 081 8585143

Oggetto: Richiesta di contributo economico per le attività culturali programmate per il Natale 2008.

In riferimento alla Sua nota dell'1 dicembre u.s., tesa ad ottenere un contributo economico a sostegno delle attività programmate dall'Associazione in occasione delle prossime festività. Le comunico quanto segue.

L'Amministrazione comunale non ha concesso, né al momento intende concedere, contributi economici ad alcuna Associazione a sostegno delle attività poste in essere.

Mi complimento per l'iniziativa della Mostra di arte presepiale, curata da codesta Associazione e giunta alla sua III edizione, che ritengo particolarmente interessante e meritevole, nel caso vorrà avanzare formale richiesta, di concessione del patrocinio morale di questo Ente.

L'occasione è gradita per porgere a Lei e a tutti i Soci dell'Associazione i più fervidi auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Il Sindaco
(*dr. Gennaro Liabella*)

Questo comportamento dello Stato è incomprensibile per tanti. La STAZIONE è diventata un SIMBOLO scomodo per tanti politicanti, poiché oggi, in quella che era una vecchia e malandata ferrovia, alcuni cittadini temerari, facendo tanti sacrifici, hanno dimostrato che esiste ancora qualcuno che può occuparsi della gestione di un bene comune senza ricavarci nulla di personale e senza sperperare denaro pubblico.

In questa vecchia stazione in provincia di Napoli, sembra quasi che **lo Stato non ci sia più**. Cosa resta al suo posto? Un enorme, immenso, vuoto istituzionale e non solo. E dove non ci sono regole condivise, basilari, quelli che sono abituati a vivere in un certo modo se ne approfittano, mentre gli altri, gli onesti, i liberi pensanti, sono condannati a subire e a soffrire.

La storia della vecchia ferrovia Cannello - Torre Annunziata, ormai prossima alla dismissione definitiva, è una testimonianza significativa dell'agonia dello Stato.

Quando la ferrovia fu inaugurata nel lontano 1885, lo Stato Italiano, appena nato, voleva portare lo sviluppo e il progresso anche alle falde del Vesuvio. Per tanti decenni, quella strada ferrata ha contribuito a rendere più agevoli gli spostamenti dei cittadini e delle merci di tutte le comunità che gravitavano su quel territorio.

Poco prima della chiusura all'esercizio ferroviario, avvenuta alla fine del 2005, vengono automatizzati tutti i passaggi a livello, per rendere meno gravose le attese degli automobilisti. Il servizio ferroviario, nell'ultimo periodo, ha ridotto notevolmente le corse. Ridurre i costi è l'imperativo.





Lo Stato in questa circostanza, abdica a una sua prerogativa, e cioè favorire la mobilità sul territorio.

Invece di dare ai cittadini più opportunità di spostamento con mezzi pubblici, pian piano, ne si è decretata la distruzione.

E' in questo scenario che si è innestata una storia tutta particolare, quella della stazione FS di Boscoreale (NA).

Oggi lo Stato, attraverso le Ferrovie e anche con una nota della Prefettura di Napoli, ha fatto sapere a quei volontari pazzi, un po' sognatori (o forse sciocchi), che non appena sarà firmato il decreto di dismissione da parte del Ministro dei Trasporti, gli immobili dovranno essere alienati.

In pratica chi ha avuto, ha avuto e chi ha dato, ha dato.

Associazione Stella Cometa
c.a. Enzo Martire
Via Giovanni della Rocca 252
80041 Boscoreale (NA)

Oggetto: Impianto di Boscoreale – Immobili concessi in utilizzo All'Associazione Onlus Stella Cometa - FV e bagni esterni (contratto stipulato nel 2008) - Fabbricato IS (contratto stipulato nel 2009) - MM e area ex scalo (autorizzato a settembre 2012).
Linea Canello – Torre Annunziata.

Gentile Sig. Enzo Martire,
in riferimento alla sua istanza, relativa all'utilizzo degli immobili da parte dell'Associazione che lei rappresenta nell'impianto di Boscoreale, tengo a precisare che gli stessi ricadono sulla linea Canello – Torre Annunziata per la quale si è in attesa del decreto ministeriale di dismissione e per i quali questa Società ha ricevuto nel corso del tempo diverse richieste di utilizzo, sia di sedimi di linea che di immobili situati in prossimità della stessa.

Nelle more della definitiva dismissione della linea, si è ritenuto opportuno accogliere dette richieste, tra cui quella dell'Associazione Stella Cometa, al fine di permettere un riuso di tali immobili a scopi sociali e culturali, disciplinando tale utilizzo con contratti di comodato a titolo gratuito che non impegnino i beni per un tempo troppo lungo al fine di non precludere né l'eventuale ripristino della linea né altre iniziative di valorizzazione da valutare al momento dell'emissione del decreto di dismissione.

In tutti i contratti di comodato stipulati da RFI viene chiesto ai Comodatari di provvedere a loro spese alla manutenzione dei beni dati in uso, escludendone lo sfruttamento commerciale, pubblicitario e con riferimento alla durata prevedendo la facoltà di rientrare in possesso qualora necessario. D'altronde è lo stesso codice civile che per i comodati disciplina: "... durante il termine convenuto o prima che il comodatario abbia cessato di servirsi della cosa, sopravviene un urgente e impreveduto bisogno al comodante, questi può esigerne la restituzione immediata" (art. 1809 del cc).

Analoghe condizioni sono quindi presenti anche nel contratto che lei cita, relativo alla stazione di Terzigno, tanto più questa condizione è necessaria nella fattispecie che ci occupa riguardante una linea ferroviaria non ancora dismessa.

Cordiali saluti.

Umberto Lebrato





Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli

Prot. Gab.Com.Doc. 33937

Napoli, 18 aprile 2014

Al Sig. Presidente dell'Associazione
"Stella Cometa- La Stazione"
c/o Stazione F.S. Boscoreale
Via G. della Rocca 252
80041 BOSCOREALE (Na)

Oggetto: Associazione Stella Cometa - La Stazione-Boscoreale.

Con nota del 7 aprile u.s., la Direzione R.F.I., interessata più volte da questo Ufficio, ha fatto presente, da ultimo, che è in corso di adozione il Decreto ministeriale, con cui verrà disposta la dismissione della linea ferroviaria Canello-Torre Annunziata, sulla quale insistono i beni immobili concessi in comodato d'uso gratuito a codesta associazione.

Pertanto, una volta emesso il cennato decreto, tutti gli immobili insistenti sulla suddetta linea dovranno essere alienati da quella Società.

IL DIRIGENTE
(di Martino)

SZ

Sembra essere questa la conclusione amara dell'avventura di quel manipolo di uomini e donne, **che si sono fatti essi stessi Stato in quella vecchia stazione e che hanno rimediato all'inefficienza dell'Amministrazione Comunale di Boscoreale coprendo**, con il loro lavoro e con i loro sacrifici, la distrazione di chi aveva ripreso indietro degli immobili ridotti quasi a dei ruderi poco più di 6 anni fa.

Gli appelli numerosi dei volontari per restare ancora nei locali e continuare a valorizzarli, lanciati alle Istituzioni Nazionali, non hanno sortito nessun effetto fino ad oggi.

Quando gli immobili saranno messi in vendita, i **volontari sperano che la comunità di Boscoreale insorga, contro questa grave ingiustizia, e faccia capire a chi amministra, con atti concreti, ma pacifici, che essere volontari non è sinonimo di sciocchi e che i cittadini di Boscoreale saranno sempre al fianco di quell'esercito civile che si è battuto per ridare lustro alla STAZIONE.**

I volontari dal canto loro, lotteranno fino alla fine per non farsi sottrarre troppo presto un luogo divenuto ormai simbolo di legalità e di partecipazione.

Un bene comune ricostruito solo ed unicamente con le sole risorse di semplici cittadini non può diventare merce di scambio per affaristi senza scrupoli dell'ultima ora.

Il Magazzino Merci, adiacente ai locali de "La Stazione" poteva essere una grande opportunità. Si sarebbe potuta inaugurare una sala polifunzionale, per cineforum, corsi di ballo, ginnastica, concerti, feste per i giovani ecc. Invece, il suo destino, sembra essere malinconicamente diverso.





Uno dei tanti appelli

Caro Stato Italiano,

alcuni cittadini residenti a Boscoreale (NA) hanno dato vita a un laboratorio socio-culturale forse senza precedenti.

Tu cosa vuoi fare? Li vuoi aiutare finalmente o li vuoi “scamazzare” lasciandoli da soli nel cammino intrapreso, durante il quale hanno dato tutto quello che potevano in termini di tempo, di lavoro e di soldi.

Era stato chiesto a RFI di trasformare i tre contratti di comodato riguardanti i locali e le aree della vecchia stazione FS di Boscoreale, in un unico contratto di fitto agevolato.

In un primo momento, nel mese di luglio del 2013, era stata accordata questa modifica, poi dopo alcuni giorni, non si sa per quale motivo, RFI ha cambiato idea ed è stato comunicato ai volontari che si sarebbe dovuto andare avanti con la formula del comodato, aggiungendovi però anche una nuova clausola, e cioè **non indicando nessuna durata nei contratti in fase di rinnovo, forse proprio per avere le mani ancora più libere in caso di rescissione degli stessi da parte di FS.**

In quella vecchia stazione, da parte di semplici cittadini volontari e volenterosi, sono stati fatti investimenti e reso servizi alla comunità forse per quasi **centomila euro.**

In questo conteggio si è tenuto conto dei lavori eseguiti sulle strutture, della pulizia costante di tutti i luoghi, sia di quelli ricevuti in comodato sia di quelli adiacenti ad essi, nonchè di tutti i servizi e gli eventi culturali erogati a favore della comunità sia locale che residente nei paesi limitrofi.

Quando RFI deciderà di mettere in vendita gli immobili e le aree, chi prenderà possesso della Stazione, spazzerà via in un sol colpo uno spazio “libero” di aggregazione sociale e culturale, usato dai ragazzi del quartiere, dai giovani del circondario e da tanti adulti ed anziani.

Essi hanno dato vita a tanti laboratori e di ogni genere, dal ricamo al cucito, dalla pittura alla ceramica, dal disegno al fumetto, dal ballo moderno al ballo popolare, dall’informatica all’insegnamento delle lingue straniere, dall’insegnamento di strumenti musicali a corsi di ginnastica dolce e dato vita a tantissimi eventi come cineforum, mercatini, mostre, concerti, giornate ecologiche ecc..

Lo Stato che amministra si prenderà la responsabilità di cancellare con un semplice atto di compravendita questo laboratorio socio-culturale e toglierlo a tutti quei cittadini che si sono fatti essi stessi, finalmente, STATO?

I Volontari hanno i loro “PROGETTI” su questo “SPAZIO” e vorrebbero realizzarli con l’aiuto dello STATO ad ogni livello.

Se veniva concesso il fitto agevolato, avrebbero sicuramente cercato di fare accordi con l’Amministrazione Comunale, per integrare i servizi offerti dal mondo del volontariato con quelli che normalmente dovrebbero essere a carico dell’amministrazione pubblica e conciliare così le esigenze del Comune con le attività già in atto.

Si sarebbe proposto di usufruire dello spazio e dei locali in modo condiviso sia con altre associazioni che con i vari apparati del Comune, purchè venissero preservate tutte quelle attività che in questi ultimi anni l’associazione STELLA COMETA-LA STAZIONE è riuscita a mettere in atto e che vuole continuare a perseguire.

Ringrazio tutti quelli che hanno reso possibile questo piccolo grande “miracolo”, li porterò per sempre nel mio cuore.

Comunque finirà questa storia, essi hanno realizzato un mio sogno: un luogo “libero” per donne e uomini “liberi”.

Vincenzo Martire, un aspirante cittadino di Boscoreale (NA).